

TRIBUNALE EST  
PROCURA DI TIVOLI  
VIA ACQUAREGNA  
00019 TIVOLI

OGGETTO: PERICOLO DI DANNEGGIAMENTO DI MONUMENTI ARCHEOLOGICI DI PRIMARIA IMPORANZA IN LOCALITÀ P. LUCANO

IL PONTE ROMANO SULL' ANIENE E IL MAUSOLEO DEI PLAUTII A CAPO DEL PONTE COSTITUISCONO UN COMPLESSO MONUMENTALE TRA I PIÙ CELEBRATI DELLA CAMPAGNA ROMANA, RITRATTO IN INNUMEREVOLI QUADRI E STAMPE. OLTRE ALLA TOMBA DI CECILIA METELLA SULL' APPIA ANTICA NON VI SONO ALTRI MONUMENTI DEL GENERE PERVENUTICI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE.

RECENTI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME CONDOTTI DALL' ARDIS, ORMAI IN GRAN PARTE REALIZZATI SULLA SPONDA SINISTRA, OLTRE A SFIGURARE L' ASSETTO DEL LUOGO, COSTITUISCONO UN SERIO PERICOLO LA STABILITÀ DEI MONUMENTI. UN ARGINE COSTITUITO DA UN MURO DI CEMENTO ALTO PIÙ DI TRE METRI E LARGO MEZZO METRO È STATO TIRATO LUNGO IL FIUME A POCHI METRI DAL MAUSOLEO. IL COMPLESSO MONUMENTALE, TROVANDOSI TRA L' ARGINE E IL FIUME, RISULTA ESPOSTO ALLA VIOLENZA DELLE PIENE CON IL RISCHIO DI GRAVI DANNI, TANTO PIÙ CHE IL PREVISTO ALLARGAMENTO DEL FIUME SULLA SPONDA OPPOSTA, CHE POTREBBE RIDURRE L' IMPATTO, NON È NEPPURE INIZIATO.

NON DISPONENDO DEL PROGETTO ABBIAMO APPRESO SOLO PER VIA INDIRETTA CHE LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL LAZIO AVREBBE INVIATO COMUNICAZIONE UFFICIALE CON INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI MISURE CHE GARANTISCA LA STABILITÀ DEI MONUMENTI SOTTO L' URTO DELL' ONDA DI PIENA. NON CI RISULTA COMUNQUE CHE SIANO STATI ESEGUITI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E NEMMENO STUDI DI STABILITÀ DEI MONUMENTI. RITENIAMO CHE IN QUESTE CONDIZIONI I PREVEDIBILI DANNI CHE POTREBBERO REALIZZARSI CON LE PROSSIME PIOGGIE CONFIGUREREBBERO IL REATO DI DANNEGGIAMENTO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

IL PROGETTO HA AVUTO SUCCESSIVE MODIFICHE NON TUTTE SOTTOPOSTE AD AUTORIZZAZIONE, TRA CUI L' ULTIMA, CHE INNALZA L' ALTEZZA DEL MURO DELL' ARGINE CON NOTEVOLE IMPATTO. POICHÉ SI TRATTA DI MODIFICHE CHE PER I VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI SONO DI PRIMARIA IMPORTANZA, RITENIAMO CHE TUTTO IL PROGETTO ANDREBBE SOTTOPOSTO A NUOVO PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO.

CHIEDIAMO DI APPURARE LA LEGITTIMITÀ DEI PROCEDIMENTI E, NEL CASO, DI INTERVENIRE PRONTAMENTE PER GARANTIRE LE ESIGENZE DELLA TUTELA E CONSERVAZIONE DI UN' IMPORTANTISSIMO ELEMENTO DEL PATRIMONIO ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO NAZIONALE. IL QUALE VIENE DI FATTO SCONSIDERATAMENTE SACRIFICATO AD UN MIOPE CALCOLO ECONOMICISTICO CHE TENDE A PROTEGGERE AL MINIMO COSTO ALCUNI EDIFICI INDUSTRIALI DI SCARSO VALORE E DI EFFIMERA DURATA COSTRUITI RECENTEMENTE IN AREA DICHIARATA ZONA DI ESONDAZIONE.

PER IL PRESENTE ESPOSTO-DENUNCIA CHIEDIAMO DI ESSERE INFORMATI NELL' EVENTUALITÀ DI ARCHIVIAZIONE, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL' ART. 408 DEL C.P.P., ED ELEGGIAMO DOMICILIO PRESO LA SEDE DEL WWF DI TIVOLI, IN VIA DE' SOSII 18, 00019 TIVOLI.

TIVOLI, 24 GIUGNO 2004

ITALIA NOSTRA, SEZIONE "ANIENE E M. LUCRETILI"  
(C. BOLDRIGHINI, PRESIDENTE)

ITALIA NOSTRA, C/O WWF  
VIA DE' SOSII 18  
00019 TIVOLI